



Seguici su Facebook

Giovedì 22-06-2023 | Informazioni su Tviweb | Contattaci | Cerca in Tviweb



STREET TG CRONACA PROVINCIA AREA BERICA ALTO VICENTINO OVEST VICENTINO ECONOMIA
CULTURA SPORT EDITORIALE BUONGIORNO VICENZA IL GRAFFIO FOOD & DRINK FUORI PORTA

CULTURA - EVENTI | 22 Giugno 2023 - 10.37

VICENZA – “Non siamo una Nazione”, incontro con Giorgio Bido alla Fondazione di Storia



INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



IN PRIMO PIANO



di REDAZIONE

CONDIVIDI SU:



Nell'ambito degli “Incontri con gli autori”, venerdì 23 giugno alle 17.30 in Fondazione di Storia a Vicenza, sarà protagonista Giorgio Bido.

“Non siamo una Nazione”: Giorgio Bido, padovano ma vicentino d'adozione per i suoi legami professionali sviluppati nel corso di decenni nella provincia Berica, non si limita a titolare in maniera decisa il suo ultimo libro (Marcianum Press), ma ne correda la copertina con il disegno di un'Italia rovesciata e appesa per il piede



VICENTINO – Traffico di droga: arrestati tre ventenni, sequestrati 5000 euro e oltre 160 dosi



Betoniera in fiamme: ferito il conducente (FOTO&VIDEO)



Il camionista che uccise Rebellin è di nuovo libero: sospeso il mandato di cattura europeo

“calabrese”.

Ecco allora che l'“Incontro con l'autore”, che la Fondazione di Storia di Vicenza organizza nella propria sede di palazzo Giustiniani Baggio, in contrà San Francesco, 41, venerdì 23 giugno, con inizio alle 17.30, si presenta come una documentata ancorché singolare sfida al comune pensiero omologante, proponendo una lettura del Paese libera da quei condizionamenti che caratterizzano tanta pubblicistica politicamente corretta.

Dopo l'introduzione di Filiberto Agostini, sarà il giornalista e scrittore Antonio Di Lorenzo a dialogare con Bido seguendo le tracce lungo i percorsi storici dell'Italia sviluppati dall'autore nei diversi capitoli: dall'epoca dei Comuni al Rinascimento, dall'epopea risorgimentale all'Italia repubblicana, non senza una carrellata comparativa con gli altri Paesi europei, per i quali vengono messi a confronto i diversi percorsi di formazione della sensibilità nazionale da parte dei rispettivi abitanti.

Caustica, in tal senso, l'analisi dell'italiano medio, che generalmente vede lo stato come un nemico, la società come la responsabile dei suoi guai, la politica come una occasione per le ambizioni carrieristiche dei più spregiudicati, ma che nulla fa per far sì che le cose funzionino meglio.

CONDIVIDI SU:



LEGGI ANCHE

VICENZA E
L'ALTOPIANO PIÙ
VICINI GRAZIE AD
UNA NUOVA LINEA
VELOCE SVT

VIDEO

Scoperto e denunciato
promotore finanziario di
criptovalute nel
Vicentino: sequestrati
32 mila euro

L'incubo della ricerca di
una casa a Vicenza



VENETO – La Procura dichiara illegittimo un atto nascita con 2 mamme. “Notifiche per 33 casi”

Speciale Elezioni



POSSAMAI:
“ABBIAMO VINTO
PERCHÈ ABBIAMO
PARLATO DI
VICENZA”

VIDEO



Ballottaggi- Pietra
tombale sull' “effetto
Schlein”

In evidenza



VENETO – Promossi gli
studenti che spararono
pallini all'insegnante



VICENZA –
Appartamento a fuoco
per una candela:
salvata famiglia di
quattro persone



VENETO – Rubavano
prodotti chimici per
vendere detersivi
online: cinque arrestati



METEO VENETO –
Temperature sopra la
media, venerdì
temporali